

COMUNE DI MIANE

BANDO DI CONCORSO PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT.C), A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

RICHIAMATI integralmente i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 07.06.2019 ad oggetto: “Discussione ed approvazione degli indirizzi generali di governo”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22.12.2023 ad oggetto: “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 22.12.2023 ad oggetto: “Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026. Esame ed approvazione”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 23.02.2024 ad oggetto: “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, ed in particolare la sottosezione 3.3 “Piano triennale del fabbisogno del personale”;
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;
- i Decreti Sindacali n. 4 del 29.07.2024, n. 6 del 01/10/2020 e n. 3 del 29/07/2024 rispettivamente relativi alla nomina dei responsabili dei servizi amministrativo/finanziario, tecnico lavoro-pubblici e tecnico urbanistica -vigilanza per l'anno 2024;

DATO atto altresì che sul sito Internet del Comune di Miane verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

RICHIAMATA la convenzione stipulata con l'Unione Montana Feltrina (approvata con Delibera di Consiglio n. 7 del 29.04.2024), che verrà incaricata di fornire supporto nell'espletamento delle procedure concorsuali;

RENDE NOTO CHE È INDETTO

Il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale- Area degli Istruttori – a tempo pieno ed indeterminato.

DESCRIZIONE DEL PROFILO MESSO A CONCORSO

Le mansioni riferite al profilo professionale di “Agente di Polizia Locale” sono quelle descritte nelle declaratorie di cui all'allegato A del CCNL 16.11.2022 del comparto Funzioni Locali, che descrive l'insieme dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle mansioni pertinenti a ciascuna Area, il livello di conoscenze, le specifiche competenze ed attività, ferma restando l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Art. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL VIGENTE CCNL PER IL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI

Al posto di cui trattasi, inquadrato nell'Area degli Istruttori, del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali, è attribuito il seguente trattamento economico:

- stipendio tabellare che attualmente ammonta ad annui € 21.392,87 (ripartiti su 12 mensilità);
- tredicesima mensilità, che attualmente ammonta ad € 1.782,74;
- ogni altro emolumento stabilito per legge o regolamento.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare al concorso pubblico se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione delle domande:

1. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (diploma di maturità che consente l'accesso agli studi universitari). I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero verranno ammessi con riserva alle prove di concorso, purché abbiano attivato la procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del loro titolo di studio a quello richiesto con il presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di concorso. L'eventuale assunzione sarà comunque subordinata alla produzione della determina di equivalenza. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it;
2. Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Idoneità fisica alle mansioni inerenti alla posizione lavorativa da ricoprire, anche con riferimento ai requisiti richiesti dal D.M. 28.04.1998 per il rilascio del porto d'armi;
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

8. Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di servizio militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
9. Non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
10. Essere in possesso della patente di guida categoria B.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal bando e anche al momento dell'assunzione. Tutti i candidati sono ammessi con riserva al concorso previa verifica, da parte del Servizio Risorse Umane, del rispetto del termine di presentazione della domanda di partecipazione. L'elenco dei candidati ammessi con riserva al concorso viene pubblicato, nel rispetto del diritto alla riservatezza, sul sito Internet del Comune (Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso) e sul Portale unico del reclutamento "InPA".

La verifica della ammissibilità/regolarità della domanda verrà effettuata, in ogni caso, prima della formazione della graduatoria. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'ammissibilità / regolarità della domanda e del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando in qualsiasi momento. Nel caso in cui la domanda risulti semplicemente irregolare, il candidato sarà ammesso con riserva di integrazione e sarà invitato a produrre integrazioni dell'istanza o della documentazione entro un termine perentorio. Decorso tale termine i concorrenti inadempienti saranno considerati esclusi dalla selezione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'esclusione dalla selezione può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dell'Amministrazione e comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o Pec.

Art. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> **entro e non oltre le ore 23.59 del 31 ottobre 2024**. Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. La mancata presentazione della domanda nel termine sopra indicato comporterà l'esclusione dal concorso. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del testo unico di cui al decreto n.445 del 28.12.2000 del Presidente della Repubblica, indicando:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana oppure il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC e/o mail al quale ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, unitamente a un recapito telefonico;

- il comune nelle liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili, nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del decreto n.313 del 14.11.2002 del Presidente della Repubblica. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e di essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale (D.M. 28.04.1998);
- di non aver cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
- non essere inadempienti rispetto agli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi della legge n. 226/2004), salvo le esclusioni previste dalla legge;
- il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data di conseguimento;
- l'attivazione della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 (solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero);
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.5, comma 2, della legge 65/1986 per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza;

il possesso della patente di guida di categoria B;

- di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni contenute nel bando;
- si invita il candidato a compilare in maniera più dettagliata possibile, la parte del curriculum che riguarda le esperienze lavorative.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). La presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura d'invio, dal portale InPA. Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di

scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

In caso di malfunzionamento parziale o totale del portale InPA, accertato da questa Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione della domanda i candidati potranno consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> Nel caso di difficoltà tecnica nell'implementazione della domanda, i candidati potranno rivolgersi al servizio di supporto a disposizione sul portale InPA compilando l'apposito form "Richiedi supporto" in basso a destra. L'amministrazione, inoltre, garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda attraverso apposita richiesta da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica personale@comune.miane.tv.it entro il termine di 4 (quattro) giorni antecedenti il termine ultimo di presentazione della domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati aventi diritto dovranno altresì specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie (cfr. DPR 445/2000 art. 49). Nel caso il candidato portatore di handicap, affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, chieda di non sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e s.m.i., lo stesso dovrà allegare certificazioni mediche, rilasciate dalle strutture sanitarie abilitate, comprovanti sia lo stato di handicap ai sensi della L. 104/1992 sia la percentuale di invalidità.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e del DM 09.11.2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA):

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

A tal fine, gli interessati dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione allegata alla domanda dovrà essere in formato pdf.

Art. 4- TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso, pari a € 10,33 da effettuarsi, entro il termine per la presentazione delle domande, tramite il sistema PagoPA,

seguendo le istruzioni presenti sul Portale del Reclutamento "InPa". Il pagamento con importi e modalità differenti, come sopra indicato, verrà respinto e conseguentemente la tassa risulterà non pagata, escludendo così il candidato.

Art. 5 – SVOLGIMENTO DEL CONCORSO E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste per il profilo messo a concorso e verteranno sulle seguenti materie:

1. Nozioni di diritto costituzionale e diritto amministrativo;
2. Legislazione sulle autonomie locali con particolare riferimento al D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.; 3. Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, accesso civico (Legge n.241/90 e s.m.i. e D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.);
4. Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio, e di procedura penale, con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
5. Norme di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo (L.689/1981);
6. Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
7. Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione;
8. Legislazione quadro sull'ordinamento della Polizia Locale (L.65/1986) e normativa della Regione Veneto in materia di Polizia Locale;
9. Infortunistica stradale e tecnica delle rilevazioni degli infortuni del traffico;
10. Nozioni di diritto civile: Codice Civile Libro 1°, 3°, 4° e 6°;
11. Nozioni di legislazione statale e regionale in materia di commercio, edilizia e polizia amministrativa;
12. Legislazione sull'immigrazione (D.Lgs. 25/07/1998 n.286);
13. Disciplina relativa agli stupefacenti (D.P.R. 9 ottobre 1990, n.309);
14. Legislazione in materia di armi (Legge 18 aprile 1975, n.110).

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, e una prova orale, sulle materie indicate nel programma d'esame sopra riportato.

Prova scritta: il candidato sarà chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;

Prova orale La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame, e sarà integrata dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse, che daranno luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità / non idoneità, non concorrendo alla formazione del punteggio finale della prova orale.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA La prova di efficienza fisica consiste in una prova di corsa, in piano, sulla distanza di 1000 metri, così regolamentata:

UOMINI: Tempo massimo 7’;

DONNE: Tempo massimo 8’.

I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo abbigliamento e dovranno esibire, a pena esclusione dalla procedura concorsuale, un valido certificato di idoneità all’attività sportiva agonistica per l’atletica leggera in corso di validità, conforme alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e ss.mm.ii., rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana, ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. L’esito della prova di efficienza fisica sarà un giudizio di idoneità o inidoneità (senza alcuna attribuzione di punteggio). Il giudizio di inidoneità comporterà l’esclusione dalla procedura concorsuale. Si precisa che la prova di efficienza fisica si terrà anche in caso di maltempo.

L’esito delle prove sarà pubblicato, nel rispetto del diritto alla riservatezza, sul sito Internet del Comune (Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso) e sul Portale unico del reclutamento “InPA”. L’elenco degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato, nel rispetto del diritto alla riservatezza, con le modalità anzidette e ciò costituirà comunicazione a tutti gli effetti per la presentazione alla medesima prova degli aventi diritto. Criteri di valutazione delle prove: Il superamento di ciascuna delle prove previste è subordinato al conseguimento di una valutazione corrispondente ad un punteggio non inferiore a 21/30. Per essere ammessi alla prova orale è necessario aver superato la prova scritta. La valutazione delle prove sarà resa nota al termine della seduta della Commissione mediante affissione all’Albo Pretorio e nella home-page del sito del Comune dell’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Inoltre, la graduatoria, sarà pubblicata sul Portale unico di reclutamento InPA.

EVENTUALE PRESELEZIONE

La Commissione, in relazione al numero di candidati, può far precedere le prove d’esame da una preselezione. La preselezione consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a quiz di tipo attitudinale, per la verifica delle attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell’attività lavorativa in questione, e/o di tipo professionale, intesi a verificare la specifica conoscenza di argomenti riguardanti le materie d’esame più sopra indicate. Alla preselezione potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato, entro il termine fissato dal bando, domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla ammissibilità/regolarità della domanda stessa. Effettuata la preselezione, saranno ammessi con riserva al concorso, secondo l’ordine di graduatoria, i primi 20 candidati. In caso di parità di punti viene preferito il concorrente più giovane; in caso di ulteriore parità vengono ammessi al concorso tutti i concorrenti a pari merito.

I punteggi riportati nella prova preselettiva e l’esito della prova di idoneità fisico-attitudinale non sono considerati utili ai fini della formazione della graduatoria finale.

L’esito della preselezione verrà pubblicato sul sito Internet del Comune (Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso) e sul Portale unico del reclutamento “InPA”. Il diario dell’eventuale preselezione e delle prove d’esame verrà pubblicato, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante apposito avviso, sul sito Internet del Comune (Amministrazione Trasparente – Bandi

di concorso) e sul Portale unico del reclutamento "InPA". L'avviso di cui sopra ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto nessun'altra comunicazione al riguardo.

Art. 6 – SEDE E DIARIO DELLE PROVE Le prove si svolgeranno secondo il calendario che stabilirà la commissione. Il calendario e la sede delle prove saranno pubblicati nella home-page del sito internet del Comune (www.comune.miane.tv.it) e nel Portale InPA. Tale forma di pubblicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce a, tutti gli effetti, la convocazione individuale. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora previsti per le prove, verranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da forza maggiore. I candidati sono tenuti, altresì, a presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di identità personale, in corso di validità.

Art. 7 -TUTELA DELLA MATERNITA' L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, attraverso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate interessate possono manifestare eventuali particolari esigenze attraverso apposita comunicazione preventiva da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica personale@comune.miane.tv.it possibilmente entro il termine di 10 (dieci) giorni antecedenti la data di svolgimento della prova al fine di approntare le necessarie misure di carattere organizzativo.

Art. 8 – RISERVE E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO Il presente bando viene emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette.

Per quanto riguarda la riserva dei posti volontari FF.AA. ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (40%) a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione e che con il presente bando, raggiunge la percentuale del 70%.

Per quanto riguarda la riserva dei posti dei volontari del servizio civile universale ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (15%) a favore dei volontari del servizio civile universale che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione e che con il presente bando, raggiunge la percentuale del 30%.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.

Art. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dopo la scadenza per l'invio delle candidature, procede a verificare la regolarità delle domande inoltrate dai concorrenti. Nella sua prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. La Commissione giudicatrice stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico. Tale Commissione, inoltre, forma la graduatoria di merito dei concorrenti in base alle risultanze degli esami ai quali gli stessi sono stati sottoposti.

Art. 10 – GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. La graduatoria di merito viene formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative, in particolare, a parità di punti,

con l'osservanza delle preferenze e precedenza previste dall'art. 27 e dall'allegato 2) del Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni. Ai vincitori non verrà concesso il nulla-osta al trasferimento presso altra Pubblica Amministrazione prima dei cinque anni di servizio. La graduatoria avrà validità secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Miane e sul e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e nel Portale InPA. Dalla data di pubblicazione all'albo decorre il termine per l'impugnativa.

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il termine di validità previsto dalla normativa vigente, anche per la copertura di eventuali posti che dovessero rendersi vacanti, anche in servizi diversi, nonché per eventuali assunzioni presso altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione del Comune di Miane.

Per l'utilizzo della graduatoria valgono le seguenti regole, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- l'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Miane o presso altri Enti comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Miane comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria. La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il rifiuto all'assunzione a tempo determinato sia presso il Comune di Miane sia presso altri Enti, non comporterà il deprezzamento dalla graduatoria.

Art. 11 – PARI OPPORTUNITA'

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e l'art. 57 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, il presente bando garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 12 – DECADENZA

La produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile determina la decadenza dalla nomina.

Art. 13 – VISITA MEDICA

I vincitori saranno sottoposti agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia per la verifica dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle funzioni connesse al posto messo a concorso. L'accertamento sanitario negativo o la mancata presentazione alla visita medica senza giustificato motivo, è causa di decadenza dall'impiego.

Art. 14 – COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO ED IMMISSIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio dei vincitori, prevista entro il secondo semestre del 2024, sarà subordinata alle prescrizioni e/o limitazioni del D.Lgs. n. 165/2001 e alle normative vigenti e future in materia. Il

rapporto di lavoro con i vincitori del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dall'ordinamento in vigore. Le nomine sono notificate agli interessati, con indicazione del giorno in cui dovranno assumere servizio. Il vincitore del concorso, ricevuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione di riferimento, dovrà presentare la documentazione che sarà successivamente specificata riguardante il possesso dei requisiti generali previsti dal presente bando. Nello stesso termine dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. Qualora il vincitore non ottemperi a quanto sopra indicato, nei termini richiesti, si considererà rinunciario del posto. Le nomine decorrono, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Le stesse divengono definitive dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei. Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti Locali e delle altre disposizioni, anche in tema di autorizzazione dei dati sensibili, ai sensi del nuovo codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, gli stessi saranno raccolti presso il Comune di Miane per le finalità di gestione della procedura di selezione di cui trattasi e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Miane, titolare del trattamento.

Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato. Per chiarimenti ed informazioni, nonché per l'accesso agli atti, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Miane – via Matteotti n. 1 – tel. 0438 899323, nei seguenti orari 08:30-13:30 lunedì, mercoledì e venerdì – 8:30-13:00 e 14:30-18:30 martedì e venerdì)

Il bando di concorso e lo schema di domanda sono disponibili sul sito internet del Comune di Miane al seguente indirizzo: www.comune.miane.tv.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso e nel Portale InPA.

Miane, 01-10-2024

Il Segretario Comunale

Chiara Surrenti